



COMPETENZE RELAZIONALI NEL GRUPPO DEI PARI E RELAZIONE GENITORE-BAMBINO: IL PESO DEI MODELLI OPERATIVI INTERNI DELL'ATTACCOMENTO DELLE MADRI E DEI PADRI

Patrizia Vermigli* Grazia Attili e Antonio Roazzi*****

* Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, Roma

** Università di Roma, La Sapienza, Dipartimento di Ricerca e Metodologia Sociale

*** Università Federale di Pernambuco, Dipartimento di Psicologia, Recife, Brasile

RIASSUNTO

Questo lavoro analizza le associazioni tra la qualità della relazione madre-bambino e padre-bambino, i modelli mentali dell'attaccamento (IWM) degli adulti e la competenza relazionale dei bambini a scuola in termini di successo sociale nel gruppo dei pari.

I partecipanti allo studio sono stati 102 soggetti, ovvero 34 madri e 34 padri e i loro figli (di un'età compresa tra 7 e 9 anni), i quali sono stati osservati e videoregistrati durante sessioni di gioco libero, a casa.

I modelli mentali dell'attaccamento dei genitori sono stati rilevati attraverso l'Adult Attachment Interview di Mary Main (1984). Le interazioni videoregistrate sono state codificate attraverso il manuale di codifica etologico di Robert Hinde (1983). L'accettazione dei bambini da parte dei pari è stata misurata attraverso le tecniche sociometriche di Coie, Dodge e Coppotelli (1982).

Dai nostri risultati emerge che i genitori insicuri distanzianti e quelli insicuri invischiati mettono in atto meno comportamenti positivi (ovvero confortano, aiutano, proteggono, scambiano affettuosità fisiche e verbali) e più comportamenti negativi e di disconferma dei genitori sicuri. Quelli insicuri invischiati nelle loro relazioni infantili di attaccamento appaiono più controllanti dei sicuri e dei distanzianti. L'insicurezza negli IWM dei genitori appare collegata alla possibilità che i figli siano rifiutati nel gruppo dei coetanei. I genitori sicuri hanno invece figli che sono più popolari.

Parole chiave: Attaccamento, Relazioni genitori-figlio, Competenza sociale.

ABSTRACT

This study aims to analyze the influence of the parents' attachment working models on the quality of the relationships with their 7-9 year old children and on these 's relational competence at school. The nature of the parental interactions was assessed by direct observations at home, the mothers' and fathers' attachment working models by means of Main's Adult Attachment Interview, the children's social competence among peers by means of sociometric techniques.



COMPETENZE RELAZIONALI NEL GRUPPO DEI PARI E RELAZIONE GENITORE-BAMBINO:...

Secure parents appeared to be more positive, less negative, less controlling and less disconfirming than both insecure entangled and insecure dismissing mothers and fathers. Secure parents had children who were more accepted in the peer groups and were more popular. Insecure parents had children who were more rejected.

Keywords: Children's relational competence, attachment working models, observed parent-child relationships.

INTRODUZIONE

Dalle ricerche condotte all'interno della teoria dell'attaccamento (Bowlby, 1969, 1973,1982) emerge che un attaccamento sicuro genitore-bambino è associato ad un buon adattamento sociale non solo in età infantile (Lyons-Ruth,1996; McCartney, Owen, Booth, Clark-Stewart & Vandell, 2003; McElwain, Cox, Burchinal & Macfie, 2003; Munson, McMahan & Spieker, 2001; per una rassegna vedi Schneider, Atkinson & Tardiff, 2001; Shaw & Vondra, 1995; Sroufe, 1985; Thompson, 1998; Van Jizendoorn, 1997) ma anche nella seconda infanzia (Bohlin, Hagekull & Rydell, 2000; Dallaire & Weinraub, 2007; Granot & Maysless, 2001; Jacobsen & Hofmann, 1997; Urban, Carlson, Egeland & Sroufe, 1991) e nell'adolescenza (Engels, Finkenauer, Meeus, Dekovic, 2001; Labile, 2007; Rice, 1990; Simons, Paternite & Shore, 2001).

Negli studi citati precedentemente, tuttavia, piuttosto che l'associazione tra la qualità della relazione genitore-bambino e la competenza sociale è stato preso in considerazione il legame tra i comportamenti dei bambini e i loro modelli mentali dell'attaccamento sulla base dell'assunto che questi sono il risultato delle loro relazioni di attaccamento con i genitori. Molti studi, infatti, per misurare le relazioni di attaccamento, nell'infanzia e in età pre-scolare, hanno considerato il valore predittivo dell'attaccamento utilizzando, per l'età infantile, strumenti quali la Strange Situation (Ainsworth, Witting, 1969), l'Attachment Q-set di Waters e Deane (1985), il Sistema Separazione-Riunione di Cassidy e Marvin (1992), e Crittenden (1988), o il Test di Completamento di Storie con le Bambole di Bretherton, Ridgeway e Cassidy (1990), o per quel che concerne l'adolescenza, misure di self-report come l'Inventory of Parent and Peer Attachment (Armsden & Greenberg, 1987). Peraltro pochi studi hanno indagato le associazioni tra l'attaccamento padre-bambino e la competenza sociale dei bambini con i coetanei e nei lavori in cui essa è stata valutata i risultati non hanno prodotto risultati univoci (Engels et al., 2001; Freitag, Belsky, Grossmann, Grossmann & Scheurer-English, 1996; Youngblade, Park & Belsky, 1993).

Il nostro studio, invece, parte dall'ipotesi che vi sia un' associazione diretta tra il successo sociale dei bambini nel gruppo dei pari e la natura delle relazioni con entrambi i genitori e che la qualità di tali relazioni potrebbe essere il risultato dei modelli mentali dell'attaccamento degli adulti. Infatti, dagli studi nei quali è stato investigato il legame tra i modelli operativi interni della madre e del padre e la qualità delle loro relazioni con i bambini (Cohn, Silver, Pape, Cowan & Cowan, 1992; Cohn, Cowan, Cowan & Pearson, 1992; Crowell & Feldman, 1998; Crowell, O'Connor, Wollmers, Spreakin & Rao, 1991; Crandell, Fitzgerald & Whipple, 1997) emergono associazioni significative tra le due variabili. In quei lavori, tuttavia, lo stile genitoriale è stato valutato all'interno di un setting di laboratorio, e il focus delle ricerche era principalmente l' associazione tra lo stato della mente dei genitori e aspetti molto specifici degli stili materni e paterni quali l'abilità di porre adeguati limiti al bambino o di fornire un ambiente strutturato, né è stata presa in considerazione l'influenza della qualità del legame sulla competenza sociale dei bambini.

Il presente studio fa un passo avanti rispetto alle ricerche fin qui citate ponendosi come obiettivo quello di esaminare l' influenza dei modelli mentali interni della madre e del padre che si riferiscono all'attaccamento sia sulla qualità delle loro relazioni con i bambini osservate nella vita di ogni giorno che



CONTEXTOS EDUCATIVOS ESCOLARES: FAMILIA, EDUCACIÓN Y DESARROLLO

sulle competenze relazionali dei bambini misurate in termini del loro grado di accettazione nel gruppo dei pari. In altre parole lo scopo del nostro lavoro di ricerca è quello di fornire prove, carenti in letteratura, a sostegno dell'ipotesi che è la natura della relazione genitore-bambino considerata nella sua totalità che media il trasferimento del senso di sicurezza dai genitori al bambino così da incrementare le sue competenze relazionali e sociali con i coetanei. In particolare in un campione di bambini in età scolare abbiamo investigato: 1) l'associazione tra la natura delle loro relazioni con il padre e con la madre misurate separatamente e i modelli mentali interni di ogni genitore; 2) il legame diretto tra le valutazioni che i genitori fornivano della loro storia di attaccamento e il successo sociale dei bambini a scuola. Il nostro assunto è che la competenza sociale è un elemento dei modelli mentali dell'attaccamento dei bambini (Ainsworth, Blehar, Waters & Wall, 1978; Bowlby, 1982) in grado di spiegare il processo attraverso il quale i modelli mentali dei genitori sono trasferiti ai figli.

METODO

Campione

Il nostro campione è costituito da 102 soggetti, 34 bambini (14 maschi e 20 femmine) e i loro genitori. L'età dei bambini variava da 7 anni e 6 mesi a 9 anni e 3 mesi (età media = 8 anni e 2 mesi). L'età media dei padri era di 40 anni (range = 34/44 anni) e quella delle madri di 34 (range = 28/40). Tutti i padri avevano almeno il diploma di scuola media superiore; 60% erano laureati. Le madri avevano almeno il titolo di scuola media inferiore; 40% erano laureate. Tutti i padri erano impiegati a tempo pieno; il 50% delle madri erano impiegate a tempo pieno, il 30% part time, il 20% non lavorava fuori casa.

Procedure e strumenti**Valutazione dell'attaccamento adulto**

Le madri e i padri sono stati intervistati a casa individualmente e separatamente. Ad ogni genitore è stata somministrata l'Adult Attachment Interview (AAI) (George, Kaplan & Main, 1984), un'intervista semi-strutturata per adulti che permette di ottenere informazioni circa le esperienze di attaccamento dei primi anni di vita e il significato attuale attribuito ad esse. Attraverso una serie di domande vengono elicitati i ricordi relativi alla qualità della relazione con ciascun genitore e in particolare quelli che concernono la sensazione di essere stato rifiutato, le reazioni e i comportamenti messi in atto quando si stava male fisicamente o emotivamente, quelli relativi ad esperienze di separazione e di lutto. Durante l'intervista viene anche chiesto di descrivere la relazione attuale con il padre e la madre.

Ogni intervista durava circa un'ora ed è stata registrata. Le interviste sono state trascritte e codificate dal secondo autore, il quale ha partecipato a un lungo training, condotto da Mary Main, sulle procedure di attribuzione dei punteggi all'AAI, e ha raggiunto con la studiosa americana un accordo pari all'85%.

La valutazione dei modelli mentali dell'attaccamento viene effettuata attraverso dei punteggi assegnati, attraverso due di scale, al comportamento genitoriale e allo stato della mente in termini di organizzazione più o meno coerente dei ricordi relativi alle prime esperienze. Su questa base i genitori sono stati assegnati ad una delle classificazioni maggiori, sicuri ("autonomi"), insicuri preoccupati e insicuri distanzianti. La distribuzione di soggetti è la seguente: per quanto riguarda le madri 53% sono risultate sicure; 35% distanzianti e il 12% invischiati; per quanto riguarda i padri il 48% rientra nella categoria dei sicuri, il 36% nei distanzianti, il 15% negli invischiati.

Osservazione diretta: relazioni genitore-bambino

La qualità delle relazioni madre-bambino e padre-bambino è stata valutata attraverso l'osservazione diretta effettuata a casa dei soggetti. Abbiamo osservato ogni bambino in interazione separatamente con la madre e con il padre secondo un ordine casuale. Ogni diade (34 madre-bambino e 34 padre-



COMPETENZE RELAZIONALI NEL GRUPPO DEI PARI E RELAZIONE GENITORE-BAMBINO:...

bambino) è stata video-registrata due volte per 10 minuti durante due sessioni di gioco libero con un intervallo di due settimane da cinque osservatrici opportunamente addestrate e “cieche” rispetto alle valutazioni ottenute dai bambini da parte dei pari e alle valutazioni dei genitori effettuate con l’AAI.. Le interazioni sono state codificate usando una versione modificata dello schema di codifica di Hinde (1983). Gli osservatori riportavano il comportamento dei soggetti con il padre e con la madre e il comportamento diretto verso lui/lei ad una di 50 categorie e lo registravano in termini di frequenza uno- zero in intervalli di 10 secondi. Le categorie sono state poi raggruppate in 6 categorie più ampie in accordo con la concettualizzazione basata sulla cluster-analisi di Hinde (Hinde, Easton, Meller e Tamplin, 1982). L’accordo tra le osservatrici e l’attendibilità delle interazioni osservate sono state calcolate usando il 15% dei video madre-bambino e padre-bambino in termini di rapporto tra gli accordi e la somma di accordi e disaccordi. L’attendibilità tra osservatori (Kappa di Cohen) varia tra 0.74 e 0.87 (punteggio medio = 0.81). Di seguito sono riportate le 6 categorie e la loro definizione operativa (fra parentesi è riportato il Kappa di Cohen per ogni categoria):

a) *Conversazione Neutra* (0.75) - parlare di argomenti neutri, dare informazioni, fare domande per informarsi o avere un permesso;

b) *Comportamento Positivo* (0.87) – contatto fisico affettuoso (abbracciare, prendere le mani, toccare, seguire), approvare, incoraggiare, aiutare, confortare fisicamente o a parole, proteggere, condividere, mostrare come fare, lodare, promettere, sorridere, facilitare;

c) *Comportamento Negativo* (0.85) - minacciare, criticare, interferire, rifiutare, protestare, affermare se stesso facendo confronti tra sé e l’altro, fare resistenza all’essere coccolato, comportamento ostile e aggressivo espresso in diversi modi (sia fisicamente che verbalmente);

d) *Pattern di Controllo* (0.84) - inibire, impedire di fare, proibire, comandare, suggerire, dare ordini, guidare con autorità;

e) *Correggere* (0.76) - dare nuove informazioni per aumentare le conoscenze, correggere gli sbagli e insegnare come fare o portare avanti un disegno, un gioco, ecc. dare indicazioni su come comportarsi, fare domande di cui si sa la risposta per insegnare.

f) *Disconfermare* (0.74) - ignorare, rispondere in modo irrilevante e/o non pertinente.

E’ stata calcolata la frequenza assoluta dei comportamenti registrati in ciascuna categoria per ogni interagente (madre verso bambino; padre verso bambino; bambino verso madre; bambino verso padre) sul tempo totale di osservazione. Per questo studio sono stati presi in considerazione solo i pattern interazionali prodotti dai genitori.

Status sociale dei bambini: peer nomination

Lo status sociale dei bambini a scuola è stato misurato attraverso la nomina dei pari. I nostri soggetti erano inseriti in 16 classi differenti di scuola elementare. Sono state raccolte le valutazioni di tutti i bambini di ogni classe. Il totale dei soggetti, per quel che riguarda la misura del successo sociale, è pertanto di 224 bambini (116 maschi e 108 femmine).

___ A tutti i bambini di ogni classe è stato chiesto di nominare, tra i bambini dello stesso sesso, 1) i tre compagni di classe che a loro piacevano di più e 2) i tre compagni di classe che a loro piacevano di meno. La decisione di far operare le scelte solo all’interno del gruppo dei coetanei dello stesso sesso è stata determinata dal dato che il sesso ha una grande influenza sulle decisioni sociometriche dei bambini e che quindi le scelte, comunque effettuate, rifletterebbero la segregazione di genere e la preferenza per compagni dello stesso sesso che caratterizza gli anni che vanno dall’età scolare all’adolescenza (Daniels-Beirness, 1989).

Sommando le risposte date a ciascuna domanda sono stati calcolati separatamente dei punteggi positivi e dei punteggi negativi. Poiché le classi non erano della stessa numerosità, questi punteggi sono stati trasformati in punteggi Z standardizzati all’interno di ciascuna classe e all’interno di gruppi omogenei per sesso. E’ stata poi calcolata una misura di preferenza sociale (SP) sottraendo i punteggi standardizzati negativi a quelli positivi. Sommando i punteggi standardizzati positivi e quelli negativi è stata



CONTEXTOS EDUCATIVOS ESCOLARES: FAMILIA, EDUCACIÓN Y DESARROLLO

calcolata una misura di impatto sociale (SI). I punteggi SP e SI più i punteggi positivi e negativi standardizzati sono stati utilizzati per assegnare i bambini alle categorie *popolare, rifiutato, trascurato, controverso e medio* secondo la formula sviluppata da Coie, Dodge e Coppotelli (1982).

La formula suddetta è stata applicata alle nomine del campione totale dei soggetti ($n = 224$). Per quel che concerne il nostro campione ($N = 34$) 15 soggetti sono risultati popolari, 8 rifiutati e 11 medi. Nessuno di questi soggetti è risultato trascurato o controverso.

Risultati

Dai nostri risultati emergono robuste associazioni tra gli IWM sia delle madri che dei padri e la qualità della loro relazione con i figli. I genitori insicuri distanzianti e quelli insicuri invischiati mettono in atto, in proporzione, meno comportamenti positivi (ovvero confortano, aiutano, proteggono, scambiano affettuosità fisiche e verbali) e più comportamenti negativi e di disconferma dei genitori sicuri. Le madri insicure invischiati nelle loro relazioni infantili di attaccamento appaiono più controllanti delle sicure e di quelle distanzianti. Le madri distanzianti mettono in atto significativamente più comportamenti di disconferma delle madri ugualmente insicure ma invischiati e di quelle sicure (tab.1).

Tabella 1. Percentuale delle categorie interattive materne e paterne per ciascun Internal Working Model dei genitori (Ipotesi Test per due proporzioni da gruppi dipendenti)

Categorie Interattive Parentali		Sicuri	Distanzianti	Invischiati	SxD ³		SxI		DxI	
		%C ¹	%C	%C	z ²	p	z	p	z	p
Comportamenti Positivi	Madri	43,66	22,42	18,80	6,47	,001	5,04	,001	,82	,206
	Padri	43,85	24,60	14,41	5,50	,001	5,57	,001	2,22	,013
Comportamenti Negativi	Madri	2,11	10,61	14,53	-4,74	,001	-6,21	,001	-1,13	,127
	Padri	,61	3,56	1,80	-3,08	,001	-1,24	,107	,91	,179
Comportamenti controllanti	Madri	4,06	12,42	18,80	-4,81	,001	-5,97	,001	-1,70	,044
	Padri	6,35	7,12	10,81	-1,28	,098	-2,37	,008	-1,22	,110
Conversazione Neutra	Madri	41,56	44,85	36,75	-,97	,164	,97	,166	1,12	,131
	Padri	42,02	58,25	67,57	-3,52	,001	-4,30	,001	-1,72	,042
Comportamenti correttivi	Madri	8,12	7,27	9,40	,46	,322	-,63	,265	-,70	,242
	Padri	4,30	5,18	5,41	-,57	,283	-,50	,306	-,09	,463
Comportamenti disconfermanti	Madri	,49	2,42	1,71	-2,65	,004	-1,74	,070	,45	,326
	Padri	2,87	1,29	0	1,46	,072	1,19	,115	,32	,371

Note: ¹ % (considerando le colonne) degli stili interattivi dei padri e madri separatamente;

² Hypothesis Test per due proporzioni da gruppi dipendenti;

³ S = Sicuri, D = Distanzianti, I = Invischiati

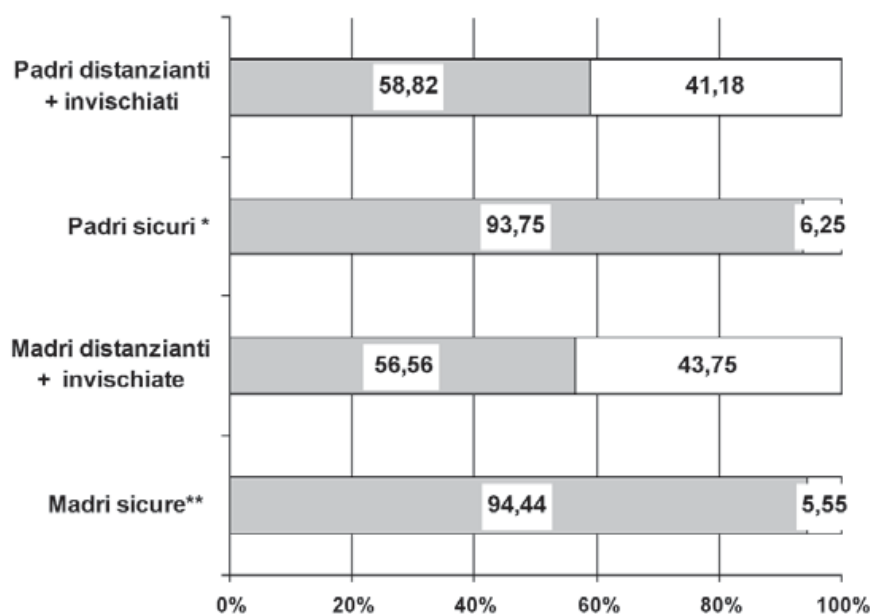
Da un'analisi dei coefficienti di correlazione tra i diversi aspetti delle relazioni genitore-figlio che più erano influenzati dai loro modelli operativi interni e l'accettazione dei bambini nel gruppo dei coetanei, abbiamo trovato che l'essere rifiutati era correlato negativamente al comportamento positivo delle madri ($r = -.35$ $p < .05$) e positivamente al loro essere disconfermanti ($r = .38$ $p < .01$), positivamente ai comportamenti negativi messi in atto da entrambi i genitori ($M r = .33$ $p < .05$; $P r = .33$ $p < .05$), e ancora posi-

**COMPETENZE RELAZIONALI NEL GRUPPO DEI PARI E RELAZIONE GENITORE-BAMBINO:...**

tivamente ai pattern di controllo prodotti dai padri ($r=.31$ $p<.05$). La popolarità era invece associata negativamente ai comportamenti negativi delle madri ($r= -.37$ $p<.05$) e ai pattern di controllo prodotti da entrambi i genitori (M $r=-.33$ $p<.05$; P $r=-.28$ $p<.05$.) e ancora negativamente ai comportamenti di correzione dei padri ($r=-.28$ $p<.05$).

L'insicurezza negli IWM dei genitori appare, peraltro, collegata in maniera diretta alla possibilità che i figli siano rifiutati nel gruppo dei coetanei. I genitori sicuri hanno invece figli che sono più popolari (Fig.1).

Figura 1. Internal Working Models dei genitori e Status sociale dei bambini nel gruppo dei pari.



Nota: Ipotesi Test per due proporzioni da gruppi dipendenti (* per i padri 93.75 vs. 58.82 $z = 2.340$, $p<.009$; ** per le madri 94.44 vs. 56.56 $z = 2.621$, $p <.004$).

Le madri insicure avevano figli rifiutati nel 44% dei casi e figli popolari o medi nel 56% mentre le madri sicure avevano figli popolari o medi nel 94% dei casi e rifiutati solo nel 6%. Lo stesso trend è stato riscontrato per ciò che concerne i padri. Nel 94% dei casi i padri sicuri avevano figli popolari o medi contro il 59% dei padri insicuri. (Ipotesi Test per due proporzioni da gruppi dipendenti (per le madri $z = 2.62$, $p<.004$; per i padri $z = 2.34$, $p<.009$).

CONCLUSIONI

I nostri risultati danno ulteriori evidenze alle associazioni tra modelli mentali dell'attaccamento dei genitori e la qualità delle loro relazioni con i figli in linea con quanto già trovato da Cohn et al. (1992); Cohn et al. (1992); Crowell & Feldman, (1998); Crowell et al. (1991); Crandell et al. (1997). Provano inoltre che il modo in cui gli adulti organizzano le loro esperienze dell'attaccamento ha effetti pervasivi sulla natura delle relazioni considerate nella loro interezza e non solo per ciò che ne concerne alcuni aspetti di tipo educativo. Dal nostro studio emerge anche che queste associazioni sono più riscontrabili nelle madri che nei padri, come se siano più queste ad essere guidate nei loro stili parentali dalle loro passate esperienze come figlie.



CONTEXTOS EDUCATIVOS ESCOLARES: FAMILIA, EDUCACIÓN Y DESARROLLO

Appare, inoltre, che la qualità della relazione genitore- bambino si pone come fattore mediatore tra la sicurezza nell'attaccamento delle madri e dei padri e l'essere accettati dei bambini nei gruppi dei coetanei, accettazione che può essere considerata l'esito delle loro capacità relazionali. I genitori sicuri hanno figli che sono popolari o medi mentre quelli insicuri hanno figli rifiutati all'interno della classe. Se consideriamo la competenza sociale come parte dei modelli operativi interni dei bambini questo risultato può essere considerato in linea con quelli dei numerosi studi che invocano una trasmissione intergenerazionale dell'attaccamento.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Ainsworth, M.D.S., & Witting, B.A. (1969). Attachment and exploratory behavior of one-year-olds in a strange situation. In B.M. Foss (Ed.), *Determinants of infant behavior IV* (pp. 111-136). London: Methuen.
- Ainsworth, M.D.S., Blehar, M.C., Waters, E., & Wall, S. (1978). *Patterns of Attachment: A Psychological Study of the Strange Situation*. Hillsdale, NJ: Erlbaum.
- Armsden, G.C., & Greenberg, M.T. (1987). The Inventory of Parent and Peer Attachment: Individual differences and their relationship to psychological well-being in adolescence. *Journal of Youth and Adolescence*, 16, 427-454.
- Bohlin, G., Hagekull, B., & Rydell, A.M. (2000). Attachment and Social Functioning: A longitudinal Study from Infancy to Middle Childhood. *Social Development*, 9(1), 24-39.
- Bowlby, J. (1969). *Attachment and loss: vol. 1 Attachment*. New York: Basic Books.
- Bowlby, J. (1973). *Attachment and loss: vol.2 Separation: Anxiety and anger*. New York: Basic Books.
- Bowlby, J. (1982). *Attachment and loss: vol. 1 Attachment*. (2nd ed.) London: Hogarth Press.
- Bretherton, I., Ridgeway, D., & Cassidy, J. (1990). Assessing internal working models of the attachment relationship. In M.T. Greenberg, D. Cicchetti, & M. Cummings (Eds.), *Attachment in the preschool years: Theory, research and intervention* (273-308). Chicago: University of Chicago Press.
- Cassidy, J., & Marvin, R. (1992). *Attachment organization in preschool children: Procedures and coding manual*. Unpublished manuscript, Pennsylvania State University and University of Virginia.
- Cohn, D.A., Cowan, P.A., Cowan, C.P., & Pearson, J. (1992). Mothers' and fathers' working models of childhood attachment relationships. Parenting styles, and child behaviour. *Development and Psychopathology*, 4, 417-431.
- Cohn, D.A., Silver, D.H., Pape Cowan, C., & Cowan, P.A. (1992). Working models of childhood attachment and couple relationships. *Journal of Family Issues*, 13, 432-449.
- Coie, J.D., Dodge, K.A., & Coppotelli, H. (1982). Dimensions and types of social status: a cross-age perspectives. *Developmental Psychology*, 18, 557-570.
- Crandell, L.E., Fitzgerald, H.E., & Whipple, E.E. (1997). *Infant Mental Health Journal*, 18 (3) 247-264.
- Crittenden, P.M. (1988). Relationships at risk, In J. Belsky & T. Nezworski (Eds.), *Clinical implications of attachment theory* (pp. 136-174). Hillsdale, NJ: Erlbaum.
- Crowell, J.A., & Feldman, S.S. (1988). Mothers' internal models of relationships and children's behavioural and developmental status: A study of mother-child interaction. *Child Development*, 59, 1273-1285.
- Crowell, J.A., O'Connor, E., Wollmers, G., Spreakin, J., & Rao, U. (1991). Mothers' conceptualisations of parent-child relationships: Relation to mother-child interaction and child behavior problems. *Development & Psychopathology*, 3, 431-444.
- Dallaire, D.H., & Weinraub, M. (2007). Infant-mother attachment security and children's anxiety and aggression at first grade. *Journal of Applied Developmental Psychology*, 28, 5-6, 477-492.

**COMPETENZE RELAZIONALI NEL GRUPPO DEI PARI E RELAZIONE GENITORE-BAMBINO:...**

- Engels, R.C.M.E., Finckenaer, C., Dekovic, M., & Meus, W. (2001). Parental Attachment and Adolescents' Emotional Adjustment: The Associations With Social Skills and Relational Competence. *Journal of Counseling Psychology, 48*, 4, 428-439.
- Freitag, M.K., Belsky, J., Grossmann, K., Grossmann, K.E., & Scheurer-English, H. (1966). Continuity in child-parent relationships from infancy to middle childhood and relations with friendship competence. *Child Development, 67*, 1437-1454.
- George, C., Kaplan, N., & Main, M. (1984). The adult attachment interview. Unpublished manuscript. University of California, Berkeley.
- Granot, D., & Mayseless, O. (2001). Attachment security and adjustment to school in middle childhood. *International Journal of Behavioral Development, 25*, 6, 530-541.
- Hinde, R. A., Easton, D. F., Meller, R. E., & Tamplin, A. M. (1982). Temperamental characteristics of 3-4-year-olds and mother-child interaction. *Ciba Foundation Symposium, 89*, 66-86.
- Hinde, R.A. (1983). Unpublished coding manual. Cambridge.
- Jacobsen, T. & Hofmann, V. (1997). Children's attachment representations: Longitudinal relations to school behavior and academic competency in middle childhood and adolescence. *Developmental Psychology, 33*, 703-710.
- Laible, D. (2007). Attachment with parents and peers in late adolescence: Links with emotional competence and social behavior. *Personality and individual differences, 43*, 1185-1197.
- Lyons-Ruth, K. (1996). Attachment relationships among children with aggressive behavior problems: The role of disorganized early attachment patterns, *Journal of Consulting and Clinical Psychology, 64*, 64-73.
- McCartney, K., Owen, M.T., Booth, C.L., Clarke-Stewart, A., & Vandell, D.L. (2003). Testing a maternal attachment model of behavior problems in early childhood, *Journal of Child Psychology and Psychiatry, 45*, 765-778.
- McElwain, N.L., Cox, M.J., Burchinal, M.R., & Macfie, J. (2003). Differentiating among insecure mother-infant attachment classification: A focus on child-friend interaction and exploration during solitary play at 36 months. *Attachment & Human Development, 5*, 2, 136-164.
- Rice, K. (1990). Attachment in adolescence: A narrative and meta-analytic review. *Journal of Youth and Adolescence, 19*, 511-538.
- Schneider, B.H., Atkinson, L., & Tardif, C. (2001). Child-Parent Attachment and Children's Peer Relations: A quantitative Review. *Developmental Psychology, 37*(1), 86-100.
- Shaw, D.S., & Vondra, J. I. (1995). Infant attachment security and maternal predictors of early behavior problems: A longitudinal study of low-income families. *Journal of Abnormal Child Psychology, 23*, 335-357.
- Simons, K.L.M., Paternite, C., & Shore, C. (2001). Quality of parent/adolescent attachment and aggression in young adolescents. *Journal of Early Adolescence, 21*, 182-203.
- Sroufe, L.A. (1985). Attachment classification from the perspective of infant-caregiver relationships and infant temperament. *Child Development, 56*, 1-14.
- Thompson, R.A. (1998). Early sociopersonality development. In W. Damon (Ed.), *Handbook of child psychology* (Ed. 5). Vol. 3. *Social, emotional, and personality development* (pp. 25-104). New York: Wiley.
- Urban, J., Carlson, E., Egeland, B., & Sroufe, L. A. (1991). Patterns of individual adaptation across childhood. *Development and Psychopathology, 3*, 445-460.
- Van Ijzendoorn, M. H. (1997). Attachment, emergent morality, and aggression: Toward a developmental socioemotional model of antisocial behavior. *International Journal of Behavioral Development, 21*, 703-727.



CONTEXTOS EDUCATIVOS ESCOLARES: FAMILIA, EDUCACIÓN Y DESARROLLO

- Waters, E., & Deane, K.E. (1985). Defining and assessing individual differences in attachment relationships: Q-methodology and the organization of behavior in infancy and early childhood. *Monographs of the Society for Research in Child Development*, 50 (1-2, Serial No. 209).
- Youngblade, L.M., Park, K.A., & Belsky, J. (1993). Measurement of young children's close friendship: A comparison of two independent assessment systems and their associations with attachment security. *International Journal of Behavioral Development*, 16, 563-587.

Fecha de recepción: 28 febrero 2009

Fecha de admisión: 19 marzo 2009

